



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1920

Seduta del 19/02/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

ADEGUAMENTO DELLE MISURE DI FINANZIAMENTO RIVOLTE ALLE AZIENDE INQUADRATE NEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023 RELATIVO ALL' APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

I Dirigenti Brunella Reverberi

L'atto si compone di 10 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI i Regolamenti dell'Unione europea:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

VISTA la normativa nazionale:

- la Legge del 12 marzo 1999, n.68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge del 5 novembre 2021, n.162 che istituisce la Certificazione della parità di genere, a decorrere dal 1° gennaio 2022, al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità;

VISTA la normativa regionale:

- la Legge regionale del 4 agosto 2003, n.13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- la Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia” e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 4 luglio 2018 n. 9, di modifica alla legge 22/2006, che delega alle Province e alla Città Metropolitana di Milano, secondo il rispettivo ambito territoriale, l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999. la programmazione e la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione delle misure finanziate con il Fondo l.r.13/2003 nell'ambito degli indirizzi regionali;
- la Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia”;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR N° XII/628 del 13/07/2023;
- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura”;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;

RICHIAMATI:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo il welfare aziendale nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- I “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

RICHIAMATO il Decreto n. 12942 del 13/09/2022 con il quale, tra l'altro, sono stati nominati i responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 7232 del 24/10/2022 è stato approvato lo schema di Convenzione per la delega ad Unioncamere Lombardia della funzione di Organismo Intermedio (di seguito denominato OI) per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - Obiettivi specifici ESO4.1 - ESO4.3 - ESO4.4 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (perfezionata in data 22/11/2022); successivamente aggiornata con decreto n. 9450 del 23/06/2023 (sottoscritta e perfezionata in data 06/07/2023 da parte di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia);

RICHIAMATI:

- la D.G.R. N. XI/7336 del 14 novembre 2022 “Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021-2027, priorità 1 occupazione, ESO 4.1, Azione a.2: approvazione delle Linee guida per l'attuazione della misura Formare per assumere - incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze;
- la D.G.R. N. XI/7561 DEL 15 dicembre 2022 “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, Priorità 1 Occupazione, ESO4.3, Azione c.1: Approvazione delle linee guida per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere ;
- la D.G.R. N. XII 394 del 29 maggio 2023 “PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO 4.4 - Azione d.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): finanziamento della seconda edizione della misura di Formazione Continua e approvazione delle relative linee guida di attuazione“;
- il DDUO n. 654 del 23 gennaio 2023 “Approvazione dell'avviso pubblico “Verso la certificazione della parità di genere” - Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021-2027 - priorità 1 occupazione, ESO 4.3, Azione c.1 - attuazione della D.G.R. n. XI/7561 del 15 dicembre 2022;
- il DDUO n. 17400 DEL 30/11/2022 “Formare per Assumere – Incentivi occupazionali associati a Voucher per l'adeguamento delle competenze” – Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 – Priorità 1 Occupazione, ESO 4.1 - Azione a.1” e ss.mm.ii;
- il DDS n. 9724 del 28 giugno 2023 “Programma regionale lombardia FSE+ 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico ESO 4.4 - azione d.1 (sostegno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): approvazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di Formazione Continua – seconda edizione

ATTESO, in particolare, che i richiamati avvisi:

- hanno individuato Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio per le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, con la Convezione sopracitata;
- hanno stabilito che per il contributo concesso nell'ambito degli interventi sopracitati si applica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. XI/6749 del 25/07/2022, Approvazione dell'azione di sistema che definisce criteri e modalità per l'attuazione in via sperimentale del modello "Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde", con la quale:
 - è individuata Unioncamere Lombardia come soggetto attuatore della progettualità nell'ambito dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo approvato con D.G.R. 767/2018;
 - è prevista la definizione di un avviso pubblico per l'erogazione dei servizi di consulenza e formazione alle imprese, volti all'adozione e diffusione del modello sul territorio;
- la D.G.R. n. XI/7273 del 07/11/2022 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2023-2024";
- la D.G.R. n. XII/1334 del 13/11/2023 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025";

ATTESO, in particolare, che le richiamate delibere hanno stabilito che i contributi previsti a favore delle imprese siano concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

DATO ATTO che Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 che trova applicazione sino al 31 dicembre 2030, stabilisce:

- all'art. 3.2 - *Aiuti «de minimis* - l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non supera 300 000 EURO nell'arco di tre anni;
- all'art. 6 - *Monitoraggio e comunicazione* - che gli Stati membri provvedono affinché, a partire dal 1° gennaio 2026, le informazioni sugli aiuti «de minimis» concessi siano inserite in un registro centrale a livello nazionale o dell'Unione. Le informazioni inserite nel registro centrale comprendono l'identificazione del beneficiario, l'importo dell'aiuto, la data di concessione, l'autorità che concede l'aiuto, lo strumento di aiuto e il settore interessato sulla base della classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione («classificazione NACE»). Gli Stati membri inseriscono le informazioni nel registro centrale sugli aiuti «de minimis» concessi da qualsiasi autorità dello Stato membro interessato entro 20 giorni lavorativi dalla concessione dell'aiuto.
- all'art. 7 – *Fase transitoria*
 - par. 1: il Regolamento si applica agli aiuti concessi anteriormente alla sua entrata in vigore purché soddisfino tutte le condizioni di cui al regolamento;
 - par. 2: Gli aiuti «de minimis» individuali concessi tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023 e conformi alle condizioni del regolamento (UE) n. 1407/2013 sono considerati aiuti che non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato e sono pertanto esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato;
 - par. 3: alla fine del periodo di applicazione del presente regolamento, è possibile concedere legittimamente per un ulteriore periodo di sei mesi gli aiuti «de minimis» che soddisfano le condizioni del regolamento stesso;
 - Par. 4: In attesa che il registro centrale sia istituito e copra un periodo di tre



Regione Lombardia

LA GIUNTA

anni, quando intende concedere a un'impresa aiuti «de minimis» a norma del presente regolamento, lo Stato membro informa detta impresa in forma scritta o elettronica comunicandole l'importo dell'aiuto, espresso come equivalente sovvenzione lordo, il servizio di interesse economico generale per il quale viene concesso e il suo carattere «de minimis», facendo direttamente riferimento al presente regolamento. Se un aiuto «de minimis» è concesso a più imprese a norma del presente regolamento nell'ambito di un regime e importi diversi di aiuti individuali sono concessi a tali imprese nel quadro del regime, lo Stato membro interessato può scegliere di adempiere a quest'obbligo segnalando alle imprese un importo che corrisponda all'importo massimo di aiuto che è possibile concedere nel quadro del regime. In tali casi, la somma fissa è usata per determinare se il massimale di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del presente regolamento è rispettato. Prima di concedere l'aiuto, lo Stato membro richiede inoltre una dichiarazione all'impresa interessata, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del presente regolamento o di altri regolamenti «de minimis» per ogni periodo di tre anni.

- all'art. 8 -*Entrata in vigore e periodo di applicazione* - che entra in vigore il 1° gennaio 2024 e si applica fino al 31 dicembre 2030;

DATO ATTO che le disposizioni previste dal Reg. (UE) 2831/2023 si applicano agli Avvisi di cui al presente provvedimento aumentando i massimali concedibili e stabilendo che:

- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023 la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. par. 1 e 2 e i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) (UE) n. 2831/2023;
 - informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - informi per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;

- gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

RITENUTO di applicare pertanto il Regolamento (UE) 2831/2023 agli avvisi di seguito indicati, demandando a successivi provvedimenti dirigenziali la relativa decorrenza, le relative previsioni e gli annessi adempimenti:

- "Verso la certificazione della parità di genere" - Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021-2027 - priorità 1 occupazione, ESO 4.3, Azione c.1 - attuazione della d.gr. n. XI/7561 del 15 dicembre 2022; di cui al DDUO n. 654 del 23 gennaio 2023;
- "Formare per Assumere – Incentivi occupazionali associati a Voucher per l'adeguamento delle competenze" – Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 – Priorità 1 Occupazione, ESO4", di cui al DDUO N. 17400 del 30/11/2022;
- "Assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di Formazione Continua - Programma regionale lombardia FSE+ 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico ESO 4.4 - azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): approvazione dell'avviso pubblico per-seconda edizione di cui al DDS n. 9724 del 28 giugno 2023;

RITENUTO inoltre di adeguare altresì le disposizioni de minimis per le misure previste dai seguenti provvedimenti, rimandando a successivi provvedimenti dirigenziali la relativa decorrenza le relative previsioni e gli annessi adempimenti:

- D.G.R. n. XI/6749 del 25/07/2022, Approvazione dell'azione di sistema che definisce criteri e modalità per l'attuazione in via sperimentale del modello "Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde";
- D.G.R. n. XI/7273 del 07/11/2022 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2023-2024";
- D.G.R. n. XII/1334 del 13/11/2023 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025";

DATO ATTO che il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“XVI Provvedimento Organizzativo”, si è espresso favorevolmente nella seduta del 13/02/2024;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti della XII Legislatura;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di applicare il Regolamento (UE) 2831/2023 agli avvisi di seguito indicati:
 - “Verso la certificazione della parità di genere” - Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021-2027 - priorità 1 occupazione, ESO 4.3, Azione c.1 - attuazione della d.gr. n. XI/7561 del 15 dicembre 2022; di cui al DDUO n. 654 del 23 gennaio 2023;
 - “Formare per Assumere – Incentivi occupazionali associati a Voucher per l'adeguamento delle competenze” – Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 – Priorità 1 Occupazione, ESO4”, di cui al DDUO N. 17400 del 30/11/2022;
 - “Assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di Formazione Continua - Programma regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico ESO 4.4 - azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): approvazione dell'avviso pubblico per- seconda edizione di cui al DDS n. 9724 del 28 giugno 2023;
2. di adeguare altresì le disposizioni de minimis per le misure previste dai seguenti provvedimenti:
 - D.G.R. n. XI/6749 del 25/07/2022, Approvazione dell'azione di sistema che definisce criteri e modalità per l'attuazione in via sperimentale del modello “Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde”;
 - D.G.R. n. XI/7273 del 07/11/2022 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- 2023-2024”;
- D.G.R. n. XII/1334 del 13/11/2023 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025”;
3. di demandare - per gli avvisi di cui ai precedenti punti 1 e 2 - ai successivi provvedimenti dei competenti Dirigenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro la determinazione della decorrenza, le relative previsioni, e gli annessi adempimenti di applicabilità del Regolamento (UE) 2831/2023;
 4. che gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n.2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017 n.115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;
 5. di confermare tutte le ulteriori disposizioni delle misure di cui al presente provvedimento;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul portale Bandi e servizi (www.bandiregione.lombardia.it);
 7. di trasmettere il presente provvedimento:
 - a Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore delle misure sopra indicate;
 - alla Città Metropolitana e alle Province Lombarde, in qualità di soggetti delegati alla gestione dei procedimenti connessi all'erogazione delle misure finanziate con il Fondo l.r.13/2003 nell'ambito degli indirizzi regionali;
 8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge